

ANTICA FIERA DI SAN MARTINO

419ª EDIZIONE
12-13-14-15-16 Novembre 2026

INVERART
20-21-22 Novembre 2026

PIANO GESTIONE EMERGENZA SANITARIA

INDICE

- Premessa pag. 3
- Identificazione dei fattori di rischio pag. 4
- Calcolo delle risorse pag. 7
- Disposizioni tecniche in merito alle procedure di pronto soccorso e di gestione delle emergenze pag. 8

Allegato:

- Planimetrie Fiera di San Martino differenziate per ogni giorno dell'evento.

PREMESSA

L'antica fiera di San Martino è una manifestazione storica che si svolge nel comune di Inveruno e che comprende due momenti specifici:

Localizzazione	attività	durata
A sud di viale Lombardia e con esposizioni in banchina dello stesso viale	Attività tradizionalmente connesse al mondo agricolo e folcloristico della zona con stand adibiti a manifestazioni e rassegne zootecniche, aree espositive commerciali, agricole ed artigianali, manifestazioni e percorsi interattivi didattico culturali	**Giorni di sabato 14/11 e domenica 15/11, venerdì sera 13/11** inaugurazione con presenza di artisti da strada (nell'area nord del campo sportivo, in planimetria indicato con il numero 3 cerchiato)
Tutta la superficie fieristica	Un'integrazione alle strutture già presenti con lo sviluppo della fiera vera e propria che si innesta e sviluppa nel centro storico del comune.	**L'intera giornata di lunedì 16/11**

Nello stesso comparto ma sfasata temporalmente di una settimana, rientra tra le iniziative connesse alla gestione delle infrastrutture fieristiche anche INVERART:

Padiglione fieristico nel campo di calcio tra via Manzoni e via Liguria	INVERART, una rassegna artistica legata alle presenze territoriali, completata da attività di "conference" e ristorazione con musica.	**Venerdì 20/11, sabato 21/11 e domenica 22/11**

Nel dettaglio la manifestazione INVERART avviene previa riduzione modifica dell'allestimento del padiglione fieristico contenente gli stand commerciali. La restante zona del campo sportivo non sarà occupata da altri allestimenti.

IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

- **Superficie** territoriale complessiva interessata dall'evento: 0,18 Kmq
- **Perimetro** massimo esterno raggiunto il Lunedì': 2400 mt circa
- Superficie strutture coperte**:** 3900 mq divisi come segue:
  - Nel campo sportivo tra via Manzoni e via Liguria:
    1) **Padiglione espositivo:** mq 1.625;
    2) **Padiglione aperto fronte padiglione espositivo:** mq. 525
    3) **Stand cunicoltura:** mq 400;
  - In viale Lombardia angolo Via Piemonte:
    1) **Stand avicoli: mq 700**
    2) **Stand bovini e caprini: 600**
- **Percorsi e accessi:** nella planimetria generale si evidenzia il luogo fino a dove il mezzo di soccorso può arrivare senza ostacoli. Oltre tale punto l'accesso con veicoli deve esser garantito tenendo una larghezza minima tra le bancarelle di mt. 3,50 ovvero mediante avanzamento delle squadre d'intervento a piedi. Tali punti sono identificati nelle n. 3 planimetrie di progetto
- **Luoghi di raccolta sicuri interni al perimetro territoriale:**

LUOGHI RITROVO SICURI	SABATO	DOMENICA	LUNEDI
Fiera	3	5	6
InverArt	2		

Il giorno di lunedì si verifica la situazione peggiore in termini di rischio sanitario in quanto la fiera ha la massima estensione ed occupa anche il centro storico del paese, definendo alcuna condizione che vengono rilevate e monitorate con il presente documento di analisi.
Il giorno di domenica la collocazione su Piazza Don Rino Villa degli Hobbisti e su via Magenta del Mercato in fiera, oltre ai punti ristoro posti in piazza San Martino e in largo Pertini, configura una posizione di rischio intermedio.
Il giorno di sabato, considerato che la manifestazione interessa solo il comparto posto a Sud di Viale Lombardia, il rischio si può considerare mimino.

Viale Lombardia, di fatto, rappresenta l'asse di sicurezza che consente l'attraversamento est/ovest. L'attraversamento di eventuali mezzi di soccorso deve cmq essere governato da personale a terra con il compito di vigilare su possibili assembramenti di persone.

Si è ritenuto pertanto di analizzare nel dettaglio i rischi massimi presenti nel giorno di lunedì, dovuti soprattutto alla particolare configurazione urbanistica del territorio e all'oggettiva difficoltà che i mezzi di soccorso possono trovare nel raggiungere alcuni punti cruciali.

- **Analisi del contesto territoriale.**

NEL COMPARTO A NORD sono state individuate n. 4 aree considerate a rischio, sia per l'affollamento, sia per la loro conformazione morfologia e la difficoltà a raggiungere con i mezzi operativi postazioni prossime utili ad un immediato e rapido intervento. Queste aree nello specifico sono:

VIA DANTE: la zona presenta una stozzatura proprio all'imbocco in prossimità di via Fiori. I mezzi operativi possono giungere fino al predetto imbocco. In prossimità è collocato un idrante.

VIA GRANDI: in questo caso il punto di possibile arrivo di mezzi operativi oltre che da via Veneto e da via Brera è possibile anche da via Torrazza. Considerata la conformazione urbana del sito ed il fatto che gli spazi appaiono agevoli e di larghezza maggiore di mt. 3,50, si ritiene che con l'accesso predetto, si possa potenzialmente raggiungere anche piazza San Martino, se pur tale possibilità va verificata durante l'evento stesso.

PIAZZA SAN MARTINO: è di fatto il baricentro del centro storico, fulcro attraverso il quale sicuramente tutti i visitatori della fiera passeranno.
Il rischio è pertanto definito da tre aspetti:

- Il fattore assembramento;
- Il fattore dinamico perché, proprio come centro dell'evento, vi saranno rappresentazioni, eventi e attrazioni diversi per le quali i flussi e le permanenze subiranno notevoli variazioni;
- La presenza di punti di ristoro comporta un presumibile aumento dell'affollamento.

In piazza è presente un defibrillatore semiautomatico a colonna; è altresì collocato un idrante. Il punto di accessibilità di via Marcora è a ridosso della piazza stessa e proprio lì è prevista la collocazione di una squadra di soccorritori.

VIA MAGENTA/LARGO PERTINI: è l'area fiera che richiede maggiori attenzioni, questo sia domenica che lunedì.
In particolare nel giorno di lunedì, da un punto di vista viabilistico a fiera installata, i mezzi di soccorso potranno arrivare in sito solo attraverso **via Tanzi** con i seguenti percorsi:

- percorrendo via Tanzi fino all'incrocio con Via Magenta;
- accedendo al Parco e proseguendo verso nord fino a Largo Pertini;
- accedendo verso il Parco deviando verso l'edifico Biblioteca fino a raggiungere il passo carraio su via Magenta stessa.

In largo Pertini, durante tutta la durata della fiera è previsto uno specifico stand tradizionale per la preparazione di alimenti (pizzoccheri) le cui dimensioni fanno prevedere un sensibile incremento dell'affollamento.

PIAZZALE DON RINO VILLA è un'area interclusa.
I punti più vicini raggiungibili con un mezzo operativo emergenziale sono collocati a circa 40 mt a ridosso del cancello carraio della Biblioteca e in largo Pertini. **Il piazzale è munito di idrante, così come la biblioteca e largo Pertini.**

Il cancello carraio della Biblioteca deve rimanere aperto (o apribile a semplice spinta) per tutto il periodo dell'evento.

Nel parco Comunale, con accesso sia da largo Pertini che da Via Tanzi, **si svolgerà in tutti i giorni dell'evento la rassegna "Animali nel parco"** con un piccolo punto vendita. Gli addetti al controllo dovranno accertarsi che i percorsi emergenziali previsti dentro il parco non siano occupati dalle postazioni degli espositori, da mezzi o da attività anche temporaneo legate alla presentazione degli animali.

IL COMPARTO POSTO A SUD di viale Lombardia presenta dinamiche leggermente diverse; in particolare:

- la maggior ampiezza delle vie di circolazione
- un minor assembramento di bancarelle;
- la presenza di padiglioni coperti installati e certificati da ditte altamente specializzate.

L'impianto fieristico è praticamente costante in tutte e tre i gironi della manifestazione mentre durante l'evento l'INVERART, all'interno del campo sportivo, non saranno presenti altre installazioni se non il padiglione utilizzato per l'evento stesso.

In particolare i padiglioni verranno collocati come segue:

- Lo stand Bovini di 600 mq. e lo stand avicoli di 700 mq sono collocati in terreno aperto a ridosso di viale Lombardia, incrocio con via Piemonte;
- All'interno del campo di calcio compreso tra via Liguria e via Manzoni verranno collocati uno stand espositori di 1440 mq + 550 di struttura aperta, e uno stand dedicato alla cunicoltura di 400;
- Tutti i padiglioni saranno muniti di un adeguato numero di estintori e segnaletica di emergenza
- L'allestimento interno del padiglione espositivo commerciale verrà progettato dall'affidatario che produrrà le necessarie planimetrie e verifiche di sicurezza.

Nella settimana successiva, durante lo svolgimento della rassegna INVERART, Il padiglione espositivo verrà adattato alle nuove esigenze da parte dell'affidatario del servizio su indicazione dell'amministrazione comunale.

Sono inoltre stati individuati degli ampi spazi "polmone" in grado di assorbire e fluidificare gli affollamenti; più precisamente:

- l'area di collegamento tra via Piemonte e Via Liguria,
- il piazzale antistante il Centro Sportivo,
- le banchine e gli spazi di Viale Lombardia.

Questi consentono una ottimale gestione dei flussi nel caso di emergenze sanitarie rilevanti, con l'ausilio di personale a ciò specificatamente destinato.

È previsto il posizionamento **di un'ambulanza fissa** in prossimità della tendostruttura principale dove avranno luogo le manifestazioni più significative e seguite.

La definizione di due spazi di raccolta di grandi dimensioni, **una posta tra via Piemonte e via Liguria e l'altra appena a nord di Viale Lombardia,** garantiscono la possibilità di assorbire una considerevole quantità di folla nel caso di bisogno.

Nel comparto sud sono altresì presenti 5 idranti a colonna.

CALCOLO DELLE RISORSE

Al fine di consentire una corretta definizione dei parametri da utilizzare per la definizione delle risorse sanitarie, si è considerato ragionevole la definizione di un **coefficiente di rischio pari a 23**

Tale coefficiente è frutto del precaricamento dell'evento nel portale G.A.M.E.S. di Regione Lombardia.

In accordo con gli uffici comunali preposti e sulla base della risultante del precaricamento e dei riscontrati dalle esperienze maturate nella gestione delle edizioni precedenti, si è arrivati a definire il seguente fabbisogno in termini di risorse, differenziato, in funzione del giorno dell'evento:

GIORNI	LUOGO	AMBULANZE	Squadra soccorritori a piedi
Sabato	Padiglioni	1	1
Domenica	Padiglioni + mercato in fiera e hobbisti	1	1
Lunedì	Fiera completa	1	1

Per l'evento INVERART l'organizzatore ha provveduto autonomamente alla comunicazione G.A.M.E.S.

GIORNI	LUOGO	AMBULANZE	Squadra soccorritori a piedi
INVERART	Padiglioni	1	0

DISPOSIZIONI TECNICHE IN MERITO ALLE PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE

Per quanto attiene l'intervento dei mezzi di pronto soccorso, richiamate tutte le determinazioni contenute nel PIANO DI SOCCORSO SANITARIO si ritiene che, nel momento più critico, l'adeguato numero di risorse prevista nonché le prescrizioni e la distribuzione dei percorsi e dei punti di accesso possa garantire una buona gestione delle situazioni emergenziali, sia direttamente con mezzo operativo che per il tramite di operatori a piedi.

É comunque facoltà dell'equipaggio valutare se raggiungere il punto di emergenza direttamente con il mezzo di soccorso. In tal caso il personale preposto dovrà garantire tale possibilità facendo una appropriata azione di sfollamento e di rimozione di eventuali ostacoli.

A tal fine tutto il personale di vigilanza volontario e non presente in fiera, dovrà essere munito di cellulare per attivarsi immediatamente nelle relative chiamate di emergenza.
Tutti gli addetti devono inoltre essere in possesso dei seguenti contatti di riferimento:

- **Cellulare assegnato all'ambulanza in servizio**
- **Responsabile della Polizia locale in servizio;**
- **112**

L'organizzatore prima dell'evento, dovrà altresì individuare almeno 3 persone che hanno sostenuto il corso di pronto intervento e che sono abilitati all'uso del BLS posizionato nell'edificio comunale ed in Piazza San Martino;

Infine, nell'ambito della manifestazione fieristica potrebbero verificarsi le seguenti situazioni di emergenza:

1. Pericolo grave ed imminente;
2. Infortunio grave;
3. Infortunio mortale;
4. Incendio.

Per chiarezza si intende per:

Segnalazione.
Qualsiasi emergenza prevista nel presente documento, dovrà essere segnalata immediatamente alla persona appositamente designata. La segnalazione può essere effettuata da chiunque e va immediatamente verificata.
Personale Incaricato.
Il personale è quello che sarà designato dall'ente organizzatore della Fiera e incaricato di attuare le misure di pronto soccorso, salvataggio, prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.
Pericolo grave ed imminente.
Quel fattore che presenta il potenziale di causare un danno, grave o mortale, da un momento all'altro. Gli addetti dovranno attivarsi al fine di risolvere tale situazione di potenziale pericolo, anche gestendo e deviando, in accordo con il responsabile designato, i flussi di pedoni.
Avvenimento grave.
Si intende per avvenimento grave l'incidente o il malore che provoca, tra l'altro, lesioni importanti delle arterie,

ferite profonde con grande perdita di sangue, fratture, dolore alle regioni colpite, pallore e sudore freddo, perdita di conoscenza, ovvero patologie quali: infarto, arresto cardiaco, blocco respiratorio, ecc..
Il personale designato deve:

1. non accalcarsi intorno all'infortunato;
2. conservare la calma e non operare con precipitazione;
3. chiamare l'ambulanza in servizio specifico per la fiera indicando immediatamente la posizione del soggetto;
4. rilevare tutte le informazioni necessarie per una descrizione dettagliata dell'accaduto.

Infortunio mortale.
In caso di evento mortale non rimuovere il cadavere. Dare immediato avviso al responsabile che si attiverà verso le autorità preposte competenti.

Il personale designato ha il dovere di intervenire con tutti i mezzi disponibili adeguati alla situazione di emergenza. Nel caso di eventi che non possono essere affrontati con i mezzi a disposizione della/e impresa/e detto personale dovrà richiedere uno specifico intervento da parte dei presidi preposti.
Tutti gli interessati all'emergenza se non specificatamente designati dall'organizzatore della fiera alla gestione delle emergenze dovranno astenersi dall'intervenire evitando inutili e dannosi assembramenti.

Nel caso di chiamata al pronto intervento sanitario attenersi alla seguente procedura

1.	COMUNICARE IL PROPRIO NOME
2.	PRECISARE L'INDIRIZZO PRECISO DEL LUOGO IN CUI È IN ATTO L'EMERGENZA
3.	DESCRIVERE TIPO DI MALORE
4.	SEGNALARE LA PRESENZA DI ALTRE PERSONE IN PERICOLO (SI – NO – DUBBIO)
5.	FORNIRE IL PROPRIO N. DI CELLULARE
6.	NOTARE L'ORA ESATTA DELLA CHIAMATA
7.	PREDISPORRE TUTTO L'OCCORRENTE PER L'INGRESSO DEI MEZZI DI SOCCORSO

GESTIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, PERSONE FRAGILI E BAMBINI DURANTE L'EMERGENZA

Durante lo svolgimento della Fiera di San Martino dovrà essere garantita un'adeguata assistenza alle persone con disabilità motorie, sensoriali (non vedenti e non udenti) e cognitive, nonché alle persone fragili, agli anziani, ai bambini e a tutti i soggetti che, anche temporaneamente, presentino difficoltà di movimento, orientamento o comprensione delle situazioni di emergenza.
Nei punti strategici della manifestazione, con particolare riferimento alle aree maggiormente affollate e agli spazi con accessibilità limitata, dovranno essere collocati cartelli indicanti il numero di cellulare da contattare per richiedere l'intervento di un addetto incaricato dell'assistenza. Il servizio dovrà essere attivabile in qualsiasi situazione di emergenza.
Gli addetti alla sicurezza dovranno essere adeguatamente informati e formati sulle tecniche di accompagnamento e sulle modalità di comunicazione con persone aventi esigenze specifiche, utilizzando, secondo necessità, indicazioni verbali semplici e chiare, gesti comprensibili, comunicazioni scritte o visive e altre modalità appropriate. La manifestazione si svolge prevalentemente all'aperto, lungo strade, piazze e aree pubbliche. I percorsi di emergenza dovranno essere mantenuti liberi da ostacoli e, per quanto possibile, privi di barriere architettoniche che possano impedire o rallentare l'evacuazione di persone con ridotta capacità motoria. Eventuali piccoli dislivelli dovranno essere superati mediante soluzioni idonee, quali rampe amovibili adeguatamente posizionate e stabilizzate.
I luoghi sicuri e le aree di raccolta individuati nelle planimetrie allegate dovranno essere accessibili anche alle persone con difficoltà motorie. Qualora un percorso non risulti utilizzabile, gli addetti dovranno individuare un'alternativa sicura, coordinandosi con il referente della gestione delle emergenze.
Il personale incaricato dell'assistenza, una volta ricevuta la richiesta di intervento, dovrà comunicarne l'attivazione al referente unico per la gestione delle emergenze.
Raggiunta la persona che necessita di supporto, l'addetto dovrà:
- Rassicurare la persona, mantenendo un comportamento calmo e utilizzando modalità comunicative adeguate alle sue necessità;
- Verificare le sue condizioni generali e l'eventuale presenza di ferite, malori o altre difficoltà;
- Accertare, quando possibile, le specifiche necessità di accompagnamento, evitando manovre o spostamenti impropri;
- Accompagnare la persona verso il luogo sicuro individuato, seguendo i percorsi di emergenza disponibili;
- Richiedere, ove necessario, indicazioni su familiari, accompagnatori o altre persone da contattare;
- Richiedere l'intervento del personale sanitario qualora le condizioni della persona lo rendano necessario;
- Aggiornare il coordinatore delle emergenze sull'intervento effettuato e sull'eventuale necessità di ulteriore assistenza.

Particolare attenzione dovrà essere riservata ai bambini, agli anziani, alle persone con difficoltà cognitive o sensoriali e ai soggetti che, per condizioni personali o situazioni di particolare stress, potrebbero incontrare difficoltà nel comprendere le indicazioni o nel raggiungere autonomamente un luogo sicuro.
Durante le operazioni di evacuazione gli addetti dovranno agevolare il deflusso di tali persone, evitando situazioni di disorientamento, panico o separazione dagli accompagnatori.
Nel caso di bambini smarriti o separati dai familiari, il personale dovrà provvedere alla loro assistenza e protezione, informando tempestivamente il referente delle emergenze e, ove necessario, la Polizia Locale, al fine di consentire il ricongiungimento in condizioni di sicurezza. I minori non dovranno essere lasciati soli né affidati a persone la cui identità e legittimazione alla presa in carico non siano state verificate.
Le persone fragili che manifestino malori, condizioni di particolare agitazione o difficoltà a proseguire autonomamente dovranno essere assistite fino al raggiungimento di un luogo sicuro o fino all'intervento del personale sanitario.

Le planimetrie allegate al Piano di soccorso sanitario individuano i luoghi sicuri, i punti di raccolta e i percorsi emergenziali da utilizzare durante le situazioni di pericolo. L'effettiva accessibilità di tali percorsi dovrà essere verificata prima dell'inizio della manifestazione.
Quando possibile, gli addetti operativi presenti nelle diverse aree fieristiche dovranno segnalare preventivamente al referente unico per la gestione delle emergenze eventuali situazioni che richiedano particolare assistenza.
Lo stesso referente, sulla base delle segnalazioni ricevute e delle condizioni di affollamento, dovrà valutare l'eventuale necessità di integrare il numero degli addetti dedicati al supporto delle persone con disabilità, delle persone fragili e dei bambini.
Prima dell'inizio della manifestazione dovranno essere individuati gli addetti incaricati, definiti i rispettivi ambiti di intervento e comunicati a tutto il personale operativo i riferimenti telefonici da utilizzare in caso di necessità.

Aggiornato al 06 Novembre 2026

I referenti

Il responsabile dell'evento

Il comandante della Polizia Locale

I responsabili del SUAP – UTC

Il Sindaco

IL REDATTORE DEL PIANO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI VARESE
ANDREA ALAIMO 3367